



13354  
06 MAR 2018



# CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 33 DEL 06 MAR 2018

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata in data 10/04/2017 prot. n. 18452 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Petriglieri Rosario nato a Scicli (RG) il 02/12/1984 e residente a Modica (RG) in Via Calicantone Scale Piane n. 8, Codice Fiscale: PTR RSR 84T01 I535U, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Scalepiane s.s. Società Agricola" con sede legale a Modica in Via Calicantone Scale Piane n. 8, Partita I.V.A. 01118920881, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione di una stalla a stabulazione libera con annessi locali robot per la mungitura nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 130, p.lla 700 della superficie catastale di mq. 119.852, nonché la modifica interna della sala mungitura e il riattamento dei locali esistenti distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 130, p.lla 671, da adibire a caseificio aziendale nell'azienda agricola sita a Modica in C.da Calicantone Scale Piane, zona "E1" del P.R.G.;

**CONSIDERATO** che la domanda ha dato luogo in data 10/04/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

**CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 06/03/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 02/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 13258 del 05/03/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 06/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 511/Asp-Siav del 06/03/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0050631 del 02/03/2018, prat. n. 1266SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 587 U.O.03 del 05/03/2018,

posizione BN 9548/2 MD 2785/2;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

### PRENDE ATTO

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, che

le opere riguardanti le modifiche interne ed ai prospetti nei locali esistenti

realizzati ante 1967, nonché nei fabbricati di cui alla Concessione Edilizia

n. 6 del 23/01/1989 prot. n. 51/OR e successiva Concessione Edilizia in

variante n. 55 del 15/01/1989 prot. n. 236/OR, e di cui alla Concessione

Edilizia n. 253 del 18/11/1983 prot. n. 732/OR e successiva Autorizzazione

Edilizia in variante n. 72 del 07/08/1984 prot. n. 761/OR, distinti in Catasto

Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 130, p.la 671, sub 1, rientrano

nella fattispecie fra quelle per le quali il versamento della sanzione

pecuniaria assolto costituisce accertamento di conformità ai sensi dell'art.

37 del D.P.R. n. 380/2001;

### RILASCI A

al sig. Petriglieri Rosario nato a Scicli (RG) il 02/12/1984 e residente a

Modica (RG) in Via Calicantone Scale Piane n. 8, Codice Fiscale: PTR RSR

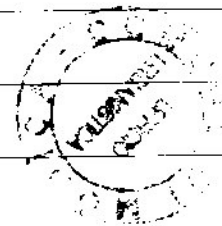
84T01 I535U, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta

"Scalepiane s.s. Società Agricola" con sede legale a Modica in Via

Calicantone Scale Piane n. 8, Partita I.V.A.: 01118920881, il permesso di

costruire per poter realizzare una stalla a stabulazione libera con annessi

locali robot per la mungitura nell'area distinta in Catasto Terreni del



La Posizione Organizzativa  
Arch. Salvatore Morici

*[Handwritten signature]*

Comune di Modica al Foglio 130, p.lla 700, della superficie catastale di mq. 119.852, nonché la modifica interna della sala mungitura e il riattamento dei locali esistenti distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 130, p.lla 671, da adibire a caseificio aziendale nell'azienda agricola sita a Modica in C.da Calicantone Scale Piane, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta su cui insistono i fabbricati distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 130, p.lla 671, sub 1 e p.lla 681, sub. 1, e dell'area risulta distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 130, p.lle 248, 391, 674, 675, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 318 e 44, il tutto della superficie catastale complessiva di mc. 413.623, in testa alla Ditta "Paolino Giorgia nata a Modica il 19.05.1946 Codice Fiscale: PLN GRG 46E59 F258), Petriglieri Maria Luisa nata a Scicli il 26.08/1983 Codice Fiscale: PTR MLS 83M66 I535G, Petriglieri Rosario nato a Scicli il 02/12/1984 Codice Fiscale: PTR RSR 84T01 I535U, Petriglieri Giovanni nato a Modica il 24/04/1935 Codice Fiscale: PTR GNN 35D24 F258D", per la superficie autorizzata di mq. 2.438,08, per una corrispondente volumetria complessiva computata in mc. 15.420,86, in funzione all'esercizio dell'attività di azienda agricola;
- Vincolo alla destinazione d'uso dei fabbricati da adibire ad "stalla a stabulazione libera e caseificio aziendale" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 1.762,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla

documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10

del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei

lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-



La Posizione Organizzativa  
Arch. Salvatore Arnesco

3/4

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione

può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 02/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 13258 del 05/03/2018, di seguito indicate:
  - *Obbligo della ditta di avviare immediatamente la procedura A.U.A. sia per la parte concernente lo scarico delle acque reflue, che per l'utilizzo degli affluenti di allevamento (prassi agronomica) in quanto trattasi di azienda in esercizio;*
  - *A maggior garanzia sulla qualità del refluo ammesso allo scarico, dovrà essere installato, per ogni impianto di sub irrigazione un sistema di trattamento secondario per l'affinamento dei reflui effluenti dalla fossa imhoff e dal degrassatore*
  - *Le fosse imhoff saranno convogliate esclusivamente acque nere, mentre nei pozzi degrassatori solo acque grigie;*
  - *I reflui effluenti dagli impianti di trattamento, prima dello scarico nel corpo ricevente, dovranno rispettare i parametri imposti dalla Tab. 4 dell'allegato 5 del Decreto D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
  - *Per le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati detersivi di uso domestico ad alta biodegradabilità.*
  - *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni*

qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi e le morchie accumulati nelle fosse imhoff e nei pozzetti degrassatori con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite autoespurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- La ditta a concessione edilizia acquisita, ad impianto di trattamento/smaltimento realizzato, avanzerà richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. n. 59/2013);

- Salamoie e siero saranno conferiti in regime di rifiuti a ditte specializzate, con espresso divieto di convogliarle all'impianto di trattamento dei reflui;

- Fatta salva l'attività di controllo del Comune, entro un sessanta giorni dal rilascio del provvedimento unico di adozione dell'A.U.A. da parte del S.U.A.P. e poi con cadenza biennale, il titolare dovrà effettuare l'autocontrollo sulla qualità degli scarichi, mediante il campionamento e l'analisi, da parte da parte di un tecnico abilitato, dei reflui dopo trattamento, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento



e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo

Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo

Comune. Non saranno ammessi referti se i campionamenti non sono stati effettuati da personale qualificato del laboratorio analisi e se non accompagnati da relazioni di analisi ed attestazione del rispetto dei limiti imposti.

- Il titolare dello scarico, in autotutela, dovrà lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alla subcapitola Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.lgs n° 152/2006, ed è obbligato ad implementare l'impianto di scarico esistente al fine di garantire un scarico entro i limiti tabellari.

- Qualsiasi altre prescrizioni e condizioni che potranno essere imposte con l'A.U.A.

- Le Autorità competenti al controllo sono autorizzate ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 06/03/2018, trasmesso con nota

prot. n. 511/Asp-Siav del 06/03/2018, di seguito indicate:

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.*

- *Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.*

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 587 U.O. 03 del 05/03/2018, posizione BN 9548/2 MD 2785/2, di seguito indicate:*

- *Perimetralmente al lotto oggetto di intervento venga realizzata una schermatura arborea con essenze autoctone da piantumare a meno a doppio sesto sfalsato;*

- *La copertura della stalla venga realizzata con panne occh di sabbia e la copertura della stalla adiacente venga tinteggiata con la stessa tinta o sostituita;*

- *La parete del nuovo manufatto e di quelle del fabbricato adiacente vengano intonacate con tinte tenui;*

- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*

- *L'esecuzione di tutte le opere di escavazione deve essere preceduta da accertamenti archeologici che dovranno svolgersi alla presenza di personale della U.O. 04 per i Beni Archeologici di questo Servizio Soprintendenza. La*

*dovrà con congruo anticipo (almeno quindici giorni prima) comunicare con nota scritta alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa la data di inizio dei lavori di che trattasi e prendere contatti (tel. 0932 249436) per poter predisporre tempi e modalità di accertamenti il cui esito potrà condizionare le previsioni progettuali;*

*Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*

*Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*

### **ART. 3**

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei libri di Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il presente atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 1.000,00 (euro mille/00), relativamente a quanto dovuto quale sanzione pecuniaria per mancata comunicazione inizio lavori riguardante le opere di demolizione e messa in pristino dei luoghi, nonché, al versamento dell'importo di € 1.032,00 (euro milletrecentadue/00), relativamente a quanto dovuto quale sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001;

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a), della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16.

**ART. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

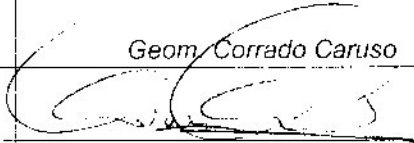
**ART. 5**

Fa parte integrante del presente atto N. 06 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 11 pagine e n. 11 righe a a 12<sup>a</sup> Modica li,

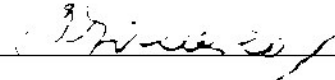
**Il Responsabile del procedimento**

Geom. Corrado Caruso



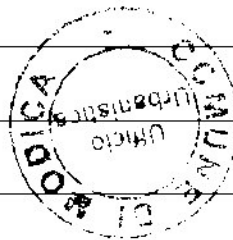
**La Posizione Organizzativa**

Arch. Salvatore Manca



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi **06 MAR 2018** originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

- 6 MAR. 2018



Dichiarante

